

DONNA MODERNA

Iscriviti subito al nostro Club. Puoi vincere addirittura un'auto o favolosi diamanti Pag. 207

Lire 3500
in Italia Euro 1,81

24 MARZO 1999 - Anno XII N. 12
Settimanale femminile di moda, attualità, cronaca e spettacolo

CUCINA

Che bella bocca con il gel

Arriva anche in Italia l'ultima tecnica per sbiancare i denti. È semplice, efficace e indolore



Un sorriso più luminoso: il sogno di tutti. Ma sono sufficienti i dentifrici "sbiancanti"? «Questi prodotti schiariscono un po' la dentatura perché eliminano le macchie eventualmente lasciate dai caffè, o dalle sigarette» risponde Gianfranco Aiello, odontoiatra e presidente dell'Accademia italiana di estetica dentale. «Ma non bisogna illudersi che possano davvero cambiare il colore del dente. Per sbiancarlo è necessaria una tecnica diversa. Che assicura sempre risultati soddisfacenti». Il sistema si chiama Nightguard Bleaching, è stato ideato dieci anni fa negli Stati Uniti e oggi è disponibile anche in Italia. «È un metodo che si usa da soli, a casa, ma prima di iniziare è necessaria l'assistenza del dentista» spiega Pietro Oscar Carli, presidente di Andi, l'associazione nazionale dentisti italiani. «Lo specialista, infatti, deve preparare due piccole formine, di plastica trasparente, modellandole sulle arcate dentali del paziente. Sono come i "paradenti" dei pugili e servono a contenere un gel ricco di una sostanza sbiancante, il perossido di carbammide. Le formine, riempite con questo prodotto, vanno applicate direttamente sui denti la sera prima di andare a dormire. E, nella notte, lo sbiancante ha tutto il tempo di agire». Se i denti sono solo ingialliti, bastano due settimane di uso regolare per arrivare a una tonalità di bianco brillante. E

insistere oltre non serve a nulla. Se il colore è grigio, o marrone, possono essere necessari da due a quattro mesi. Si risolvono, in questo modo, anche le famose macchie "da antibiotico", che appaiono sui denti dei bambini che hanno preso forti dosi di tetraciclina. «Gli studi hanno dimostrato che questa tecnica non danneggia lo smalto, la dentina, la polpa o le mucose della bocca» spiega Gianfranco Aiello. «La sostanza non è pericolosa nemmeno se, durante la notte, involontariamente la si inghiotte». Ma attenzione: il gel non è una soluzione "universale". Per sbiancare un dente devitalizzato è necessaria un'altra procedura. «All'interno del dente si inserisce, per qualche settimana, una miscela di perborato di sodio e acqua ossigenata, che va rinnovata periodicamente» dice Aiello. «Il risultato, anche in questo caso, è un bel bianco brillante». Anche alcuni difetti di formazione dello smalto (come le macchie bianche e opache) hanno bisogno di un'altra tecnica: il dentista ricostruisce lo smalto difettoso con resine dal colore più indicato. Il risultato, se si fa la dovuta attenzione alla pulizia quotidiana, dura almeno cinque anni.

Andrea Divo